

macondo

REGGIO C. «Il Kouros inteso come metafora del buono, del bello e del giusto». Queste le parole con cui la presidente Antonella Freno presenta l'importante riconoscimento che ieri è stato assegnato a due eccellenze politiche: il governatore della Calabria Giuseppe Scopelliti (in foto) ed il sindaco di Roma Gianni Alemanno. In un clima di eleganza e sobrietà, ieri pomeriggio a Roma, tra le bellezze artistiche di Palazzo Ferrajoli a piazza Colonna si è svolta la cerimonia di conferimento del "Premio Internazionale Kouros". Sono state diverse le sezioni in cui si è articolato l'ambito premio: dalla sezione politica, istituzionale, alla sezione diplomazia internazionale, a quella giuridica, culturale, scientifica, storica. Particolare riguardo alle sezioni Giornalismo e Spettacolo, con i riconoscimenti alla Memoria di Franco Bruno, inviato speciale Rai, famoso per le inchieste ed i dossier che hanno segnato le più belle pagine del giornalismo italiano, scomparso appena qualche settimana fa e di Oreste Lionello, saggino, uomo di chiam fama, doppiatore di livello internazionale ed artefice, tra l'altro della Compagnia del Bagaglino. Per la sezione giuridica, sono stati insigniti col Kouros d'argento il noto giurista Ignazio Caramazza, avvocato Generale dello Stato ed oggi alla guida di un pool di giuristi a tutela degli interessi generali dello Stato; Antonio Marini, avvocato

A SCOPELLITI IL PRESTIGIOSO PREMIO KOUROS



Generale della Corte di Appello di Roma e famoso magistrato dell'antiterrorismo, che ha coordinato, tra gli altri, i processi relativi al sequestro dello statista Aldo Moro e dell'attentato a Giovanni Paolo II. L'evento è stato illustrato dalla presentatrice televisiva Maria Giovanna Elmi, introdotta da Antonella Freno, Presidente del Premio e dal Marchese Giuseppe Ferrajoli: a far seguito gli interventi di Valeria Mangani, Vicepresidente di Alta Roma, di San Iannone, Presidente dell'Alba del Terzo Millennio e di Domenico Naccari, Presidente della Fondazione "Roma Calabria Europa", organismo che si prefigge l'obiettivo di rafforzare il legame tra Roma e la Calabria attraverso la promozione del patrimonio storico-culturale e delle eccellenze calabresi. «Il presidente Scopelliti ha spiegato la Freno - si muove con due caratteristiche importanti: slancio e solidarietà. Egli è l'uomo del Sud, un politico del Mezzogiorno che è riuscito a lanciare importanti messaggi e soprattutto ad avere un dialogo con la Lega, in linea con quanti si trovano sulla via del progresso. La peculiarità del premio è riuscire ad avvicinare le migliori professionalità italiane ed internazionali che hanno contribuito con la loro attività a scrivere le più belle pagine di un Paese che, quest'anno celebra i centocinquanta anni dall'Unità.

galax

Missione compiuta William e Kate ringraziano

C

aro dottor Scicchitano, il Duca e la Duchessa di Cambridge mi hanno chiesto di ringraziarla sinceramente tanto per il cd, che lei così generosamente gli ha spedito in occasione del loro matrimonio. Le Altezze reali hanno apprezzato moltissimo il suo pensiero incredibilmente gentile, e sono rimasti commossi dal fatto che si è preso cura di inviargli un regalo. Il Duca e la Duchessa di Cambridge si rammaricano per non avere l'opportunità di rispondere personalmente alle molte lettere e doni che hanno ricevuto. Tuttavia, le pongono i loro più sentiti ringraziamenti ed i migliori auguri. Distinti saluti, signora Gemma Kaza". Il testo naturalmente tradotto dall'inglese, non lascia spazio ad equivoci. E così andato a buon fine il gesto ammirevole dei fratelli Scicchitano che, pochi giorni prima delle nozze del secolo, segalarono ai due promessi sposi William e Kate Middleton, protagonisti del matrimonio del secolo, una canzone che suggellasse la loro sacra unione dal titolo "Loving". Il brano composto dal musicista catanzarese Maurizio Scicchitano e dal fratello Piero, con il testo tradotto e riadattato da Luca Marino era già stato inviato poco prima delle nozze alla "Clarence House" e all'azienda di famiglia dei Middleton. La risposta inviata il 6 luglio dall'Ufficio delle altezze reali del duca, della duchessa di Cambridge e del principe Henry del Galles, ha commosso Maurizio Scicchitano: «Per noi è un momento molto importante - esulta - nella buca della posta, ieri c'era solo questa lettera. Sono emozionati e commossi - spiega - perché in questo momento sto cercando di portare a compimento un progetto insieme a mio fratello che intende realizzare un album in omaggio a Napoli e alla figura di san Giuseppe Moscati a cui noi siamo particolarmente devoti per il benessere spirituale avu-



UFFICIALE Nei ritagli la lettera di ringraziamento spedita dall'ufficio del duca e della duchessa di Cambridge ai fratelli Scicchitano.

**Ringraziamenti
ufficiali
da Buckingham
ai fratelli
Scicchitano**

ta da questa figura. Proprio il giorno in cui è arrivata la lettera, ho acceso la televisione e in onda c'era il film su Giuseppe Moscati, quasi se questa figura mi desse un segno. Lui lavorava per i deboli e per i bisognosi - continua Maurizio Scicchitano - ed io subito dopo la lettera, ho pregato come segno di ringraziamento: "Wow project" quello dei Scicchitano, con utili da devolvere a persone in difficoltà, l'ennesimo gesto d'amore dei due fratelli che in questo momento portano alto il nome della Calabria. «Bisognava dare un nome semplice - commenta - e tra le tante parole ho pensato a "wow", un segno di meraviglia, di attenzione e di stupore, un segno di un linguaggio giovanile».

Dopo l'arrivo della missiva di Gemma Kaza, portavoce ufficiale di William e Kate, è stato grande il clamore a livello mediatico nei confronti di Maurizio Scicchitano che si sente veramente vicino a questa coppia, e c'è già chi vocifera a un incontro con i due principini: «Per me sarebbe un desiderio incontrarli, per l'affetto sincero e fraterno che nutro verso queste persone che rivestono un ruolo di particolare importanza e di grande prestigio, ma allo stesso tempo - aggiunge uno dei due fratelli Scicchitano - sono così umili, così buone da essere vicini a questo gesto che io ho voluto fare in maniera semplice».

Anthony De Rosa

